

2 febbraio 2012

## Lavoro, il Governo accelera: dialogo o faremo la riforma da soli. Pensioni? Non si toccano

Il Governo andrà avanti comunque sulla riforma del mercato del lavoro con o senza il sostegno delle parti sociali. Il ministro del Welfare, **Elsa Fornero**, fissa la rotta incontrando imprese e sindacati. Il passaggio è delicato e l'esecutivo non può permettersi di mancare questo appuntamento. «È un dialogo ma il Governo sa e farà di tutto per prendere il treno. Se lo facciamo insieme siamo contenti, altrimenti il Governo cercherà comunque di farlo», spiega il ministro che ha già pronto anche il nome per il riassetto. «Propongo di chiamarla "resta e cresci in Italia". Poi, al termine del tavolo, diffonde una nota in cui traccia un bilancio positivo e in cui si rimarca la volontà del Governo «di realizzare una riforma incisiva nel volgere di poche settimane». L'incontro, si legge nel comunicato, «è stato contrassegnato da un clima positivo e di collaborazione. La riforma ha obiettivi generali condivisi, mi sento di dire, da tutti i partecipanti al tavolo e le priorità devono essere perseguite nel più rigoroso rispetto dei vincoli europei».

### **Fornero accelera: riforma entro 2-3 settimane**

Fornero insomma ha le idee chiare e si presenta al tavolo con le parti sociali decisa a imprimere un'accelerazione ai tempi: non più fine marzo, come aveva detto appena qualche giorno fa, ma la quadratura del cerchio va trovata in 2-3 settimane al massimo. «Meglio chiudere in due che in tre settimane», insiste Fornero che fissa già il prossimo round e propone alle parti sociali di rivedersi tra dieci giorni a Palazzo Chigi.

### **Il metodo? Gruppi di lavoro flessibili per proseguire il confronto**

Poi torna sulle modalità del confronto. L'idea di una trattativa condotta via web sembra essere stata superata visto che il ministro propone alle parti sociali di dar vita a «gruppi di lavoro con modalità flessibile». Ecco la richiesta sul metodo. «Voi potete organizzarvi come credete, ho riflettuto a lungo sulla storia dei tavoli e non mi piace il nome. Preferisco pensare a gruppi di lavoro con modalità flessibile, ma dato che abbiamo tempi stretti il governo è disponibile a parlarvi congiuntamente o separatamente già dalla prossima settimana. Poi possiamo fare altri incontri di questo tipo».

### **Il ministro: il nostro è un disegno di grande respiro**

Quindi ribadisce gli obiettivi che l'esecutivo intende portare a casa con questa trattativa: distinguere la flessibilità buona, sia in entrata che in uscita, da quella cattiva; realizzare una uniforme distribuzione delle tutele sia nei segmenti del lavoro che nel ciclo di vita delle persone; formazione e apprendistato; potenziamento delle politiche attive e servizi del lavoro. «Vogliamo rafforzare la posizione dei lavoratori - avrebbe detto Fornero secondo fonti presenti a Palazzo Chigi - sia di quelli che già hanno un lavoro che di quelli che lo cercano. Il nostro è un disegno di grande respiro. L'obiettivo complessivo non è aiutare i lavoratori a discapito delle imprese o viceversa».

### **Bonanni: se ci sarà volontà di tutti allora si farà buon lavoro**

I sindacati ascoltano, in parte forse spiazzati dal tentativo di accelerazione del Governo. Ma per ora non vogliono chiudere. Così **Raffaele Bonanni**, numero uno della Cisl, mostra di apprezzare le linee guida illustrate da Fornero. «Se la flessibilità diventerà il perno della discussione tutto diventerà più facile», nell'ottica di superare la flessibilità «negativa». Per Bonanni «è positivo che il ministro Fornero dia spazio ad un accordo tra le parti sociali. Se da parte di tutti ci sarà buona volontà, allora si farà un buon lavoro». «Tante - aggiunge - sono le questioni da approfondire». Tra gli obiettivi, sottolinea ancora il numero uno della Cisl, «c'è l'occupazione dei giovani con il superamento della flessibilità negativa attraverso più e maggiore formazione, il rilancio dell'apprendistato, l'incentivazione delle assunzioni. Su questi temi la Cisl sarà rigorosissima».

### **Il leader della Cisl: sull'articolo 18 Governo sia più cauto**

E sull'articolo 18, tema caldo del confronto, Bonanni chiede più cautela dell'esecutivo. «Invitiamo il governo ad una maggiore cautela sia nel modo di parlare che nel modo di agire», dice il leader Cisl dopo aver parlato dell'articolo 18 usato, «per coprire altro». «Ci prenderemo la nostra responsabilità - dice -: vogliamo che si tratti, che si arrivi ad una soluzione. Le imprese stesse non ne fanno una bandiera». Al tavolo di Palazzo Chigi, infatti, le imprese non chiudono sulla possibilità di un intervento. **Emma Marcegaglia** sottolinea che si deve andare «verso il reintegro solo per i

licenziamenti discriminatori, o nei casi per cui la legge dice che è nullo. In altri casi dobbiamo diventare europei ci deve essere un'indennità di licenziamento».

### **L'affondo di Angeletti: riforma pensioni va differita. Ma Fornero non ci sta**

Più critico, invece, il segretario della Uil, **Luigi Angeletti**, che torna a chiedere un confronto reale con l'esecutivo. «Chiedo al Governo: ma si lavora per fare un accordo o solo per individuare soluzioni che poi il Governo si riserva di valutare?». Angeletti sferza insomma l'esecutivo, ma poi smorza. «Gli obiettivi posti dal Governo sono condivisibili e sono d'accordo di concentrare la discussione su metodi e strumenti per raggiungerli. Però oggi noi abbiamo un'emergenza: nel 2012 avremo 250 mila posti di lavoro in pericolo. Questa emergenza va affrontata con razionalità e urgenza». Poi l'affondo sulla riforma delle pensioni che i sindacati vorrebbero rivedere o comunque differire. «Il riassetto ha reso ancora più problematica la gestione di questa emergenza: non sarebbe il caso di differirne l'applicazione?». Una sottolineatura che provoca l'immediata reazione del ministro. «La riforma non si tocca, ha fatto abbassare lo spread».

2 febbraio 2012

---

[Redazione Online](#) | [Tutti i servizi](#) | [I più cercati](#) | [Pubblicità](#)

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

partners **elEconomista**